

LA PAROLA DEL GIORNO - MARTEDÌ 19 MAGGIO 2020

PREGARE LIBERA (At 16,22-34 / Gv 16,5-11)

“D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti.” (At 16,27)

La forza della preghiera... un terremoto che libera.

La preghiera è forte perché è fatta di silenzio, canti e inni a Dio. Si muove con dolcezza e fermezza. Cambia il cuore delle persone che vivono il momento della prova. Paolo e Sila sono in prigione, ma hanno la Pace nel cuore. La preghiera li ha liberati dalle catene. La preghiera fatta con il cuore, con gioia, dona quella speranza che va oltre le apparenze. È la speranza che sconfigge per sempre l'ansia del mondo.

“...caddero le catene di tutti.” La preghiera contagia... La preghiera libera il cuore di chi prega. Spezza le catene anche dei nostri amici! Le catene delle persone con cui preghiamo. Basta solo dare una possibilità di azione allo Spirito Santo e alla Parola di Gesù, per un inizio di una guarigione completa del cuore. Ogni giorno c'è da chiedere una liberazione. Ogni giorno ci riscopriamo un po' incatenati dalle tentazioni del mondo. Ma ogni giorno c'è la possibilità di ripartire, di ricominciare a camminare. Per ricominciare ad essere liberi

«Signori, che cosa devo fare per esser salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». (At 16,31)

La Salvezza non si ferma solo a chi la invoca. Salva tutte le nostre famiglie! Salva tutti i nostri fratelli! Gesù, con la sua Parola, vuole salvarci tutti.

HAI UN CUORE LIBERO PER CANTARE E LODARE?

LA TUA PREGHIERA CON GLI ALTRI PUÒ LIBERARLI DALLE CATENE. NON PREGARE DA SOLO/ A! OGGI PROPONI A QUALCUNO DI PREGARE CON TE!

Buona giornata a tutti.

Don Tommaso.